

## **Definizioni**

Profilo culturale e professionale del laureati nel Corso di Studi (CdS): è la figura, nei suoi principali aspetti culturali e professionali, che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo. Viene definito attraverso:

- il carattere della formazione culturale complessiva che si intende impartire;
- una o più funzioni in un contesto di lavoro; le competenze specifiche associate al profilo o ad una funzione professionale.

Parti Interessate: includono tutti le organizzazioni ed istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS. Esse esprimono in fabbisogno di formazione proveniente dalla società. Le Parti Interessate includono:

- organizzazioni rappresentative della produzione di bene e di servizi, delle professioni e/o, in carenza di organizzazioni specificamente rispondenti alle esigenze del progetto,
- società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale.

Dove funzionale al progetto proposto, il Comitato di Indirizzo può rappresentare le Parti Interessate, includendo esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica.

Sbocchi occupazionali (possono comprendere anche la prosecuzione in una laurea magistrale): sono le occupazioni in cui i laureati sono impiegati nella realtà o nelle previsioni del progetto di attivazione del CdS una volta ottenuta la Laurea.

Obiettivi formativi specifici del CdS: enunciano sinteticamente le conoscenze e competenze concorrenti alla realizzazione del profilo culturale e professionale. Vengono dettagliati nei risultati dell'apprendimento attesi. Questi ultimi vengono raggiunti attraverso un percorso formativo, cioè il sistema organizzato di attività formative concorrenti al raggiungimento degli obiettivi formativi. Tale percorso formativo dovrà tenere conto, anche nell'organizzazione e nella tipologia della didattica, e nelle caratteristiche e qualità della docenza, del carattere triennale, magistrale o a ciclo unico del corso di laurea medesimo.

Premesso che:

Tutta la documentazione per l'accREDITamento dei corsi di nuova istituzione è stata redatta in linea con quanto richiesto dalle linee guida di pre-attivazioni per i corsi convenzionali e che nel suo il documento di progettazione consente una valutazione di tutti i criteri dell'All.1..... ;

Il documento di "Progettazione del CDS", così come esplicitamente dichiarato dalle linee guida a pag. 5, è stato redatto per fornire "elementi da valutare che non hanno trovato collocazione adeguata nella SUA-CDS" e che quindi quanto adeguatamente indicato in tutti i quadri SUA è stato riportato sinteticamente;

## Aspetti disciplinari

### 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

*a. Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivarne un altro?*

Esistono in Ateneo corsi della medesima classe. Tuttavia, il corso di laurea in Logopedia appartiene alla Classe SNT/2 – Classe delle Professioni sanitarie della riabilitazione per la quale è previsto il divieto di affinità; il corso quindi costituisce un percorso formativo e abilitante a se stante così come esplicitamente previsto per lo specifico profilo professionale dalla normativa nazionale. Gli altri corsi presenti nella medesima classe non possono essere considerati “equipollenti” e quindi non utili per poter accedere alla professione di Logopedista.

*b. Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?*

L’insularità e la distanza geografica rendono inapplicabile e inopportuno il concetto di regioni limitrofe.

Nell’Ateneo di Sassari, unico altro Ateneo presente nella Regione Sardegna risulta attivo un corso della medesima Classe.

Ad ogni modo, per le ragioni esplicitate precedentemente, nonostante esistano corsi attivati appartenenti nella medesima classe non si è ritenuto necessario verificare e confrontare gli esiti occupazionali degli stessi da momento che non possono essere considerati “equipollenti” al corso preso in considerazione.

*c. Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre l’attivazione del CdS?*

Per le ragioni sopra espresse, relativamente a insularità e distanza geografica che rendono inapplicabile e inopportuno il concetto di regioni limitrofe, il Corso di Laurea non si trova nella situazione descritta, pertanto non sono stati considerati rilevanti i risultati occupazionali dei Corsi di altre Regioni.

*d. Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le ragioni per cui si propone di istituire il CdS? E quali, nel caso, le specificità che lo contraddistinguono?*

Non ci sono corsi analoghi nella stessa Regione e non sono state considerate le Regioni limitrofe, per le ragioni sopra esposte.

*e. Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le ragioni per l'attivazione e quali le sue specificità?*

Non sono presenti nell'Ateneo CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto.

Durante la riunione del Comitato di Indirizzo è emerso che l'attivazione del corso di Laurea in Logopedia è stata più volte sollecitata dal Territorio: Istituti superiori, Organizzazioni rappresentative di categoria e l'Università.

I Rappresentanti del FLI presenti durante l'incontro hanno espresso unanime consenso alla riapertura del corso di Laurea in quanto la realtà esistente in ambito territoriale, sia per quanto riguarda il settore pubblico, che quello privato, mette in luce una forte carenza di questa figura professionale, da cui scaturisce la necessità di formare professionisti, rispettando le recenti normative europee, per migliorare lo status attuale.

L'attivazione del Corso è giustificata anche dall'interesse dimostrato dagli operatori privati che, trovandosi spesso nella necessità di disporre di questa figura professionale ed avendo difficoltà a reperirla in ambito regionale, si sono resi disponibili a fornire periodicamente indicazioni sul fabbisogno, ad assicurare la loro piena collaborazione per garantire:

- gli strumenti logistici;
- il personale necessario per la formazione (soprattutto per quanto riguarda il tutoraggio);
- quanto necessario per integrare le risorse di cui dispone l'Università di Cagliari.

Nell'ambito della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono presenti ed operative le necessarie competenze in quasi tutti i settori delle discipline, sia di base che cliniche, che caratterizzano questo Corso di laurea.

Il curriculum del Corso di laurea comprende sia lezioni frontali, sia cicli di esercitazioni o sperimentazione e di tirocinio pratico-applicativo, che verrà attuato presso strutture didattico-sanitarie convenzionate, prima dello svolgimento dell'elaborato da discutere in sede di esame finale. Le risorse didattiche necessarie per l'attivazione del Corso di Laurea in Logopedia saranno attinte in larga misura nell'ambito del Corpo docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sfruttando le somiglianze e/o le sinergie con altri corsi di Laurea di recente istituzione.

I supporti logistici, aule, laboratori e biblioteche, saranno garantiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso le proprie sedi o presso le strutture in convenzione (in particolare per lo svolgimento dei tirocini).

## **2. Analisi della domanda di formazione**

*a. La gamma delle organizzazioni e delle parti interessate consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?*

La consultazione è stata fatta in modo diretto attraverso una riunione del Comitato di Indirizzo. Il Comitato è l'organo costituito dai rappresentanti del Corso di Studio (CdS) e dai rappresentanti del mondo del lavoro, con il compito di favorire l'incontro tra domanda e offerta formativa, misurando e adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

I Componenti del Comitato di Indirizzo del corso di Laurea in Logopedia sono:

Il Prof. Mauro Giovanni Carta in qualità di Coordinatore Classe;

Il Prof. Roberto Puxeddu in qualità di Responsabile del Corso di Studi;

La Dott.ssa Francesca Cadeddu in qualità di Coordinatrice dei Tirocini del corso di Laurea e Logopedista presso l' Azienda Ospedaliera "Brotzu";

La Dott.ssa Elisa Zucca in qualità di docente del corso di Laurea e Logopedista presso l' Azienda Ospedaliera Universitaria;

La sig.ra Giulia Puliga in qualità di studentessa.

Per la riunione del comitato di Indirizzo legata alla nuova attivazione del corso svoltasi in data 09/09/2016, data la rilevanza dell'ordine del giorno, sono stati invitati a partecipare ed erano presenti:

Il Dott. Filippo Carta, Referente della Qualità e Ricercatore della Facoltà di Medicina e Chirurgia e docente del Corso in LOGOPEDIA, Università degli studi di Cagliari;

La Dott.ssa Maria Grazia Barbato, Logopedista e docente del corso di laurea in LOGOPEDIA

La dott.ssa Ivana Corongiu, Presidente FLI Sardegna.

La Dott.ssa Anna Lisa Areddu, Segretaria Regionale FLI Sardegna.

Da Giugno 2013 con l'approvazione del nuovo statuto regionale l'Alosa (Associazione Logopedisti Sardegna) si è trasformata in FLI (Federazione Logopedisti Italiani) SARDEGNA ed è l'Associazione che si pone i seguenti obiettivi: rappresentare la categoria in tutte le sedi opportune; diffondere e sostenere in tutte le sedi le iniziative ritenute positive per la promozione della figura professionale del Logopedista; promuovere la formazione attraverso attività di divulgazione, organizzazione e gestione di Corsi, Congressi, Giornate informative sia a livello regionale che nazionale.

La composizione è da considerarsi adeguatamente rappresentativa della gamma delle organizzazioni interessate all'attivazione del Corso di studi.

Inoltre, in data 20 ottobre 2016, si è svolta la riunione presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale il 20 ottobre 2016. Si tratta dell'incontro annuale tra l'Università e l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale in cui la Regione comunica le proprie esigenze di formazione, sulla base delle richieste degli organismi di categoria, precedentemente consultati e sulla base dei dati sul turn over del personale del SSR e delle nuove esigenze.

Erano presenti i Presidenti e i Prorettori delle Facoltà di Medicina delle Università di Cagliari e Sassari, il Direttore Generale dell'Assessorato, il Dirigente del settore programmazione della Regione e i funzionari regionali e universitari competenti.

La proposta è stata recepita, commisurandola alle risorse disponibili, dalla Facoltà nella riunione del 07/11/2016.

*b. Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Sono stati analizzati gli esiti occupazionali dei laureati nella stessa classe? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?*

La consultazione è stata fatta in modo diretto attraverso una riunione del Comitato di Indirizzo del CdS che si è tenuta in data 09/09/2016.

Questa modalità di consultazione ha permesso il confronto mirato sullo specifico profilo tra gli organi del corso di Studi e le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal MdL per la prossima programmazione 2017/2018.

Durante l'incontro è stato possibile:

- illustrare le motivazioni di attivazione del corso;
- illustrare il nuovo piano degli studi ed i conseguenti risultati di apprendimento attesi
- analizzare i dati sulla condizione occupazionale dei laureati e identificare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi.

Il corso si impegna a consultazioni con cadenza almeno annuale o ogni qual volta si ritenga necessario un confronto con il mondo del Lavoro o in caso di revisione del Piano degli Studi.

Si riporta il [link al verbale integrale della riunione](#)

*c. Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?*

La consultazione è stata fatta in modo diretto attraverso una riunione del Comitato di Indirizzo. Il Comitato è l'organo costituito dai rappresentanti del Corso di Studio (CdS) e dai rappresentanti del mondo del lavoro, con il compito di favorire l'incontro tra domanda e offerta formativa, misurando e adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio. Erano infatti presenti la Presidente e la Segretaria del FLI (Federazione Italiana Logopedisti) Sardegna, nonché una rappresentanza di Logopediste appartenenti a diversi contesti lavorativi nonché precedentemente docenti a contratto del Corso di Studi. La composizione può pertanto definirsi coerente con il progetto culturale e professionale.

*d. È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti interessate? È previsto un loro coinvolgimento nella verifica critica successiva della coerenza fra i profili disegnati e i risultati dell'apprendimento attesi*

Nel progetto di CdS una sono previsti una successiva interazione con le parti interessate ed un loro coinvolgimento nella verifica critica successiva della coerenza fra i profili disegnati e i risultati dell'apprendimento attesi. Il Comitato si riunirà periodicamente, almeno due volte all'anno, e comunque in fase di attivazione del corso e di revisione dell'ordinamento come indicato anche nel verbale del Comitato di Indirizzo.

### **3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi**

- a. In base a quali fonti ed elementi è stata svolta l'analisi per determinare le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate?*

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono state determinate a partire da diverse fonti ed elementi di analisi.

In primo luogo il Corso di studi è stato già attivo presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Cagliari pertanto l'esperienza pregressa di gestione di un corso di studi e le continue relazioni con il Mondo del Lavoro e l'esperienza di confronto con studenti e laureati hanno permesso di definire funzioni e competenze necessarie.

Il confronto con le parti interessate presenti in sede di Comitato di Indirizzo e l'analisi di altri corsi di laurea individuati tramite la consultazione del portale University (come riferito anche nel verbale del Comitato di Indirizzo) ha consentito di definire in maniera completa ed esaustiva funzioni e competenze

- b. I profili culturali e professionali, le funzioni e competenze a essi associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica?*

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze a essi associate che gli studenti del presente CdL potranno acquisire sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica. Gli studenti infatti svolgeranno un percorso formativo universitario basato non solo sulle lezioni frontali, ma anche sulla partecipazione attiva a lavori scientifici. Gli studenti inoltre frequenteranno strutture ospedaliere universitarie e territoriali (non universitarie), che gli offriranno una visione a 360° della realtà professionale e di quali siano i possibili campi di interesse su cui concentrare la loro futura attività professionale. Il CdL avrà inoltre cura a promuovere e sviluppare continuamente nuovi percorsi formativi regionali, nazionali ed europei (come soggiorni esteri nel programma Erasmus) che possano così ulteriormente migliorare la qualità dell'offerta formativa proposta. Gli studenti del CdL di logopedia godranno di un accesso formativo preferenziale a tutti i corsi e congressi promossi dai docenti del CdL di logopedia dell'Università degli Studi di Cagliari.

- c. I profili culturali e professionali, le funzioni e competenze ad essi associate sono descritti in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi?*



I profili culturali e professionali, le funzioni e competenze ad essi associate sono descritti in modo adeguato nel documento SUA e costituiscono una base per definire chiaramente gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi.

Si riporta quanto inserito in SUA:

**Funzione in un contesto di lavoro:** *la possibilità di offrire una riabilitazione logopedica è necessaria per una buona gestione dei pazienti affetti da disturbi della deglutizione, respirazione e fonazione. Questa figura professionale offre una assistenza diretta, individuale e mirata per ogni singolo paziente. L'indicazione, i tempi della riabilitazione e gli obiettivi principali della terapia logopedica vengono individuati attraverso una valutazione collegiale medico-logopedica, mentre il logopedista traccia i dettagli del programma riabilitativo e ne valuta i progressi, segnalando e discutendo con il personale infermieristico e medico le eventuali criticità, in modo da adattare la gestione sanitaria alle esigenze particolari del paziente. La riabilitazione logopedica ha alcune sfere di attività principali: la popolazione adulta affetta da patologia oncologica delle vie aereo-digestive superiori, la popolazione adulta affetta da patologie degenerative che alterino la funzione delle vie aereo-digestive superiori, la popolazione pediatrica con disturbi organici e funzionali dell'udito e delle vie aereo-digestive superiori. Tutti i corsi e tirocini presso centri di secondo e terzo livello che si occupino di queste patologie. Gli studenti del CdL di logopedia godranno di un accesso formativo preferenziale a tutti i corsi e congressi promossi dai docenti del CdL di logopedia dell'Università degli Studi di Cagliari.*

**Competenze associate alla funzione:** *il laureato in logopedia deve avere una precisa conoscenza della normale "funzione" delle vie aereo-digestive superiori e di quali patologie ne alterino l'attività e di quale sia il meccanismo eziopatogenetico. Accanto a queste conoscenze "tecniche" fondamentali, il logopedista dovrà possedere/acquisire capacità relazionali adatte per confrontarsi con pazienti molto fragili: pazienti oncologici, pediatrici, affetti da patologie degenerative croniche, o esiti di complicanze chirurgiche. Queste qualità sono fondamentali perché la riabilitazione logopedica non è un'attività di comunicazione unilaterale, ma uno scambio di informazioni fra due individui con conoscenze, capacità e competenze diverse che portino ad uno scopo comune: la migliore riabilitazione logopedica possibile per ogni singolo individuo.*

- d. *Le parti interessate sono state interpellate in merito alla coerenza fra profili in uscita e le relative funzioni e le competenze ed i risultati di apprendimento attesi? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?*

In sede di Comitato di Indirizzo si è discusso con le parti interessate del profilo in uscita, del percorso di formazione in termini di insegnamenti utili per il raggiungimento delle necessarie competenze per le funzioni che andrà a ricoprire il logopedista, nonché della coerenza tra il piano degli studi ed i risultati di apprendimento attesi. Il parere dei componenti interpellati appartenenti al Mondo della Professione è stato preso in considerazione tanto che come si evince dal verbale del comitato e dai suoi allegati è stato rivisto anche il piano degli studi proposto inizialmente ed è stata accolta la richiesta di variazione fatta dalle parti interessate.

- e. I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS? Se opportuno, precisare con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.*

Non sono stati effettuati confronti con Corsi di Studio Internazionali in merito ai risultati di apprendimento.

Nel verbale del comitato di Indirizzo si dichiara che è stato svolto il confronto con piani di studio di Corsi di Laurea in LOGOPEDIA attivati presso altri Atenei nazionali (fonte per il confronto University) e sulle più recenti esigenze emerse dal mondo del lavoro.

- f. Le aree tematiche e le tipologie delle attività formative sono state ben definite nel progetto? È precisato il loro ruolo?*

Le aree tematiche e le tipologie delle attività formative e il loro ruolo sono state declinate secondo lo schema dei Descrittori di Dublino, precisandone in maniera dettagliata le varie tappe: gli studenti apprenderanno in primo luogo i comportamenti “fisiologici” di ambito logopedico, attraverso la frequenza di asili nido e istituti di maternità, per poi, contestualmente all’apprendimento teorico universitario, frequentare progressivamente strutture dove vengono gestiti pazienti sempre più complessi (fino a comprendere durante il terzo anno i pazienti neuropsichiatrici), in modo da completare il CdL con competenze tali da permettergli non solo di eseguire una valutazione logopedia in ogni tipo di contesto clinico, ma anche di tracciare un piano riabilitativo specifico e valutarne l’efficacia nel tempo.

*g. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici sono coerenti con le attività formative programmate?*

I risultati di apprendimento attesi declinati secondo i Descrittori di Dublino sono stati definiti per ciascun corso integrato presente nel piano degli studi in maniera dettagliata.

Tale tabella di corrispondenze è stata stilata dai referenti del corso di Laurea con l'apporto della Coordinatrice dei tirocini (logopedista presso l'Azienda Ospedaliera Brotzu) utilizzando un sistema di stesura disponibile on line su cui tutti gli interessati potevano vedere ed apportare le modifiche. La tabella, disponibile al seguente [link](#), è stata infine sottoposta all'attenzione del Comitato di Indirizzo che ha validato il lavoro svolto e confermato la coerenza tra risultati di apprendimento ed attività formative programmate.

#### 4. L'esperienza dello studente

*Quali sono le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?*

*a. In particolare:*

*I. Quali sono le attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS? Quali sono i momenti di partecipazione degli studenti previsti?*

Il Corso di Studio (CdS) in Logopedia intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

L'obiettivo del CdS è la formazione di laureati in Logopedia appartenente alla classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (SNT/2) cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministro della sanità 17 gennaio 1997, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il monitoraggio dell'andamento del corso avviene formalmente o durante le sedute del Consiglio di Classe o durante appositi incontri di commissioni istituite ad hoc: la Commissione di Autovalutazione (CAV) e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Gli studenti partecipano alle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS poiché la componente studentesca è presente in tutte le commissioni istituite. Talvolta il monitoraggio avviene anche attraverso interventi mirati da parte del Coordinatore di classe, del responsabile del CdS e del Referente per la qualità del CdS (RQ-CdS)

Gli organi coinvolti nel processo di AQ del CdS, la loro composizione, le competenze e le responsabilità ad essi assegnate sono regolamentati all'interno del Regolamento di Assicurazione della Qualità consultabile al seguente [link](#)

*II. È prestata la necessaria attenzione alle attività di base ed alla coerenza nella concatenazione dei contenuti?*

Le attività formative del CdS sono organizzate in corsi integrati (C.I.) o Insegnamenti Monodisciplinari.

I corsi integrati sono stati costruiti immaginando un percorso formativo che parte in primis dalla valorizzazione delle competenze di base fondamentali negli anni successivi al primo per l'acquisizione delle competenze più specialistiche.

La collocazione nei due semestri delle conoscenze di base è stata ugualmente ragionata nel rispetto della coerenza e della necessaria concatenazione tra insegnamenti.

Non sono previste propedeuticità.

La costruzione del piano parte dal presupposto che risulta necessario acquisire/consolidare conoscenze sulla biologia fondamentale (i fenomeni biologici, biochimici e morfologici delle cellule, dei tessuti e organi), conoscere l'anatomia e la fisiologia umana in generale e, ovviamente, acquisire conoscenze anatomo-fisiologiche avanzate delle strutture coinvolte nella fonazione, deglutizione e respirazione. Gli studenti verranno quindi guidati nella conoscenza approfondita delle vie aereo-digestive superiori, degli organi di senso, degli apparati respiratorio, digerente, del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore e del Sistema Cardio-Vascolare. Unitamente all'insegnamento bio-anatomo-fisiologico fondamentale, gli studenti dovranno avere una conoscenza "reale" dei comportamenti verbali e non verbali tipici, mediante l'apprendimento di competenze tecniche e personali sugli elementi della linguistica generale, sui principi e le funzioni del linguaggio e della comunicazione umana, sui comportamenti verbali e non verbali dei pazienti, sui principi della fonetica e della fonologia e sulle realizzazioni fonetiche e le rappresentazioni fonologiche in funzione dei sistemi grafici tradizionali.

Una volta acquisite le conoscenze di base gli studenti saranno guidati all'acquisizione di conoscenze cliniche specialistiche avanzate sulle principali patologie responsabili di disturbi di competenza logopedica e su quali siano le metodologie e gli strumenti di valutazione.

### *III. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ?*

Il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito da docenti che ricoprono ruoli specifici.

Per ciascun corso integrati (C.I.) attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore che:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e li pubblica online;
- propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame del Corso integrato;
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline;
- cura la verbalizzazioni online degli esami.

Il Coordinatore di tirocinio che programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti.

Le competenze e le responsabilità ad essi assegnate sono regolamentati all'interno del Documento di Assicurazione della Qualità che sarà consultabile al seguente [link](#) e all'interno del regolamento del Cds consultabile al seguente [link](#).

*IV. Come viene garantita la comunicazione delle modalità dello svolgimento degli insegnamenti e delle prove di valutazione?*

La comunicazione delle modalità dello svolgimento degli insegnamenti e delle prove di valutazione viene garantita attraverso le informazioni contenute nelle schede programmi pubblicate sul sistema ESSE 3; attraverso il calendario delle lezioni e il calendario delle prove di valutazione pubblicati sul sito del CdS. Inoltre il Cds prevede, all'inizio dell'anno un incontro rivolto alle matricole per comunicare tutte le informazioni sull'organizzazione del corso

*V. Nel caso di CdS con un coinvolgimento interdipartimentale, sono adeguatamente precisate le responsabilità di gestione ed organizzazione didattica dei Dipartimenti coinvolti?*

Il Corso prevede un coinvolgimento interdipartimentale. La Facoltà è la struttura di raccordo che svolge la funzione di coordinamento nella gestione e nell'organizzazione didattica del Corso, come specificato nel documento descrittivo del Sistema di Assicurazione della Qualità

*b. Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?*

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova consiste nella soluzione di 60 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'All. A del D.M. ministeriale che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale); la prova ha una durata di 100 minuti.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del

SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso. A tali candidati è concesso un tempo aggiuntivo, pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione di cui sopra.

La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Saranno ammessi senza obblighi formativi aggiuntivi gli studenti che abbiano riportato nella prova scritta il punteggio minimo stabilito dal Consiglio di Facoltà

Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, acquisiscono un debito formativo.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito.

Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da Professori di prima e seconda fascia o da Ricercatori facenti parte del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale o da Tutor didattici appositamente selezionati.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

## **5. Risorse previste**

*a. Sono previste aule e altre infrastrutture (laboratori, aule, biblioteche, ecc.) adeguate alle caratteristiche del CdS e al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?*

Il Corso ha indicato nella SUA le aule e le strutture disponibili per l'adeguato funzionamento del Corso e per il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati

## **6. Assicurazione della Qualità**

*I momenti di monitoraggio e autovalutazione previsti per il CdS si inseriscono correttamente nelle procedure di AQ dell'Ateneo?*

Il corso di studio, si impegna a perseguire la piena attuazione delle attività di autovalutazione e l'applicazione di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sotto il coordinamento del Presidio per la Qualità di Ateneo, del Nucleo di Valutazione di Ateneo e della Commissione Paritetica di Facoltà e pone in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento

Documento di progettazione corso di laurea in Logopedia - criteri valutativi linee guida ANVUR

dell'Accreditamento iniziale e periodico e della Certificazione della Qualità secondo la più recente normativa in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento.

Come descritto nel documento che definisce il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso consultabile al seguente [link](#) i momenti di monitoraggio e autovalutazione si inseriscono correttamente nelle procedure di AQ dell' Ateneo